



Appuntamenti dal 5 all'11 maggio

Chianti Lovers Settimana top

Manfrin a pagina 29

Chianti Lovers Week con quaranta eventi in tutta la regione

Dal 5 all'11 maggio la settimana per gli amanti del vino con il gran finale alla Manifattura Tabacchi di Firenze

FIRENZE

Il Chianti scende in strada, per la prima volta non saranno gli appassionati a cercare il vino, ma sarà il vino a cercare loro. Dal 5 all'11 maggio, il Chianti Docg sale sul palcoscenico diffuso della Toscana con la prima edizione della Chianti Lovers Week, un'intera settimana dedicata a uno dei simboli più amati del territorio. A firmare l'iniziativa è il **Consorzio Vino Chianti**, che ha coinvolto oltre 40 realtà tra enoteche, ristoranti e cantine, unendo le forze per portare il Chianti, l'oro rosso toscano, tra le persone, nei luoghi della quotidianità. E così tra degustazioni, aperitivi tematici, trekking tra i filari, immersioni nell'arte, cinema e musica, l'identità del Chianti si racconta in un modo nuovo, dinamico.

Da Impruneta a Montepulciano, da Pisa a Arezzo e Firenze, la Toscana sarà attraversata da più di 40 iniziative, tra appuntamenti ufficiali e eventi indipendenti. L'obiettivo, spiega il presidente del Consorzio Giovanni Busi, ricordando l'importanza di sapersi rinnovare, è chiaro: «Vogliamo raccontare il nostro vino in un modo nuovo, uscendo dai contesti istituzionali. È una festa, ma anche un atto di fiducia verso il nostro territorio. Lo scopo è raggiungere col prodotto una platea più ampia possibile».

Soddisfatto anche il direttore

del **Consorzio vino Chianti**, Saverio Galli Torrini che ha illustrato gli eventi clou della settimana. Tra questi la «Shopping Night» alla Rinascente di Firenze (martedì 6) con la squadra di Savino del Bene Volley, l'esperienza immersiva «Wine & Cinema» a Nana Bianca (giovedì 8) e «Riscrivere la storia», con visite guidate e degustazioni nell'ex monastero di Sant'Orsola (sabato 10). Gran finale l'11 alla Manifattura Tabacchi: il Chianti Lovers Closing Party sarà una festa aperta al pubblico, tra street food, swing e dj set d'altri tempi. Il vino Chianti, insomma, non si limita a essere degustato. Si fa racconto, incontro, memoria collettiva di un intero territorio.

Gabriele Manfrin

BUSI, PRESIDENTE CONSORZIO

**«Una festa, ma anche
un atto di fiducia
verso il territorio
Raggiungere la platea
più ampia possibile»**



I vertici del Consorzio Chianti: il direttore Galli Torrini e il presidente Busi